

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro

Laurea Magistrale in BIOLOGIA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del	BIOLOGIA
Denominazione del corso in inglese	BIOLOGY
Classe	LM-6 R Biologia
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in BIOLOGIA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	22/11/2024
Data parere nucleo	07/07/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	18/12/2015
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	FOOD HEALTH AND ENVIRONMENT
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	ALESSANDRIA (AL)
Sedi didattiche	ALESSANDRIA (AL)
Indirizzo internet	https://disit.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/biologia-2025-2026
Ulteriori	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia presso il DiSIT, comprende tre curricula: AGRO-AMBIENTALE, BIOMEDICO E BIOMOLECOLARE, NUTRIZIONE. Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia è stato progettato con lo scopo di rendere più efficace l'offerta didattica, alla luce dell'esperienza maturata negli anni precedenti. I percorsi didattici proposti si articolano in corsi di insegnamento fondamentali, che rappresentano il bagaglio culturale irrinunciabile per una approfondita comprensione della moderna biologia e in una serie di insegnamenti opzionali, che consentono agli studenti di definire un personale curriculum di studi, tenendo conto di un attento esame degli sbocchi professionali. Sono ammessi a questa laurea magistrale le/i laureate/laureati della classe L-13 Scienze Biologiche dell'Università del Piemonte Orientale. Possono altresì essere ammessi laureate/laureati di altre sedi e/o di altre classi di laurea, quanti in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, previa verifica da parte della struttura didattica di adeguati requisiti curriculari.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

1. Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Biologia, di seguito CdLM, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 270/2004, dettaglia i contenuti dell'Ordinamento Didattico di riferimento e gli aspetti organizzativi del Corso stesso.

2. L'Ordinamento Didattico e l'organizzazione del Corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e dei doveri delle/dei Docenti e delle/degli studentesse/studenti. Contenuti del Regolamento Didattico di Corso.

Il Regolamento Didattico, in particolare, determina:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
 - b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
 - c) i Crediti Formativi Universitari (di seguito CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
 - d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
 - e) le attività a scelta della/dello studentessa/studente e i relativi CFU;
 - f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
 - g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
 - h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
 - i) le modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all' estero e i relativi CFU;
 - l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
 - m) gli eventuali curricula offerti alle/agli studentesse/studenti e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
 - n) le altre disposizioni su eventuali obblighi delle studentesse/degli studenti;
 - o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
 - p) le modalità per l'eventuale passaggio o trasferimento da altri Corsi di Studio Magistrali;
 - q) le/i docenti del CdLM, con specifica indicazione delle/dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei DD.MM. sulla determinazione delle Classi di Laurea e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate; r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del CdLM;
 - r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del CdLM;
 - s) le forme di verifica dei crediti da acquisire e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali.
3. Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero delle/degli iscritte/i per ciascun anno e alle previsioni sull' utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e delle/degli studentesse/studenti iscritte/i, ai supporti e servizi a disposizione delle/degli studentesse/studenti diversamente abili, all' organizzazione dell'attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite alle studentesse/agli studenti, di norma, attraverso le stesse modalità.
4. Il Regolamento Didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il Corso è gestito dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale (CCS). Il CCS:

- a) propone al Consiglio di Dipartimento modalità di impiego delle risorse finanziarie da destinare al Corso;
- b) programma l'impiego delle risorse didattiche;
- c) promuove la sperimentazione di nuove didattiche;
- d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione di insegnamenti e di contratti di docenza;
- e) esamina, con il supporto della Commissione Didattica funzionalmente organizzata all'interno del Corso, e approva i piani di studio;
- f) stabilisce i criteri di accesso delle/degli studentesse/studenti al CdLM, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;
- g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al corso e modifiche del Regolamento Didattico;
- h) esercita tutte le altre attribuzioni che sono ad esso demandate dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo, dalle norme di Legge e dal Regolamento di Dipartimento, e dalle norme di Ateneo in materia di sedute degli Organi dell'Università svolte in modalità telematica.

Il CCS, per ciascun anno accademico, è composto da:

- a) tutte le/tutti i docenti titolari di insegnamento attivati presso il CdLM, in qualità di membri con diritto di voto; fanno parte del CCS le/i docenti a contratto in qualità di membri senza diritto di voto;
- b) fino a tre rappresentanti delle/degli studentesse/studenti.

Il CCS è convocato almeno tre volte l'anno o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri.

Le sedute del Consiglio sono valide in presenza del numero legale, costituito dalla maggioranza assoluta delle/degli aventi diritto di voto detratte/i le/gli assenti giustificati; il numero legale non può comunque essere inferiore ad un terzo degli aventi diritto di voto. In caso di mancanza o impedimento della/del Presidente, il Consiglio è convocato dal membro di cui al punto a) che gode della maggiore anzianità di servizio.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza delle/dei presenti. In caso di parità prevale il voto della/del Presidente. Il funzionamento del CCS è regolamentato, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni del Regolamento di Dipartimento e dalle norme di Ateneo in materia di sedute degli Organi dell'Università svolte in modalità telematica.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

I 120 CFU necessari per il conseguimento del titolo devono essere distribuiti coerentemente con gli ambiti disciplinari rispetto ai quali sono ripartite le varie attività formative. Il Consiglio di Corso di Studio, in armonia con tali ambiti, potrà approvare un qualsiasi piano di studio individuale.

Sono obiettivi formativi specifici del corso:

- fornire agli studenti una solida preparazione culturale nella Biologia di base e nei diversi settori della Biologia applicata allo studio ed alla gestione delle risorse naturali ed allo studio di processi fisiologici e patologici a livello molecolare, cellulare e sistemico;
- approfondire le problematiche relative alla gestione delle tecnologie esistenti e di quelle derivanti dall'innovazione scientifica nel campo della

biologia applicata allo studio di sistemi cellulari, vegetali ed animali in condizioni naturali e di stress;

- approfondire la metodologia dell'indagine scientifica e la capacità critica nell'analisi di progetti di ricerca, protocolli e risultati sperimentali per la corretta effettuazione di ricerche nella biologia di base ed applicata, con particolare attenzione ad aspetti di biologia ambientale e biomedici;
- stimolare la capacità di lavorare con ampia autonomia, oltre la capacità di lavorare in gruppo, valorizzando la propria e l'altrui competenza ed anche assumendo responsabilità di progetti e strutture.

Percorso formativo: al fine di permettere un'adeguata offerta formativa, la Laurea Magistrale sarà articolata in curricula definiti dal Regolamento del Corso di Studio. I laureati nel corso di laurea magistrale della classe, indipendentemente dal curriculum, devono: avere una preparazione culturale solida ed integrata nella biologia di base e nei diversi settori della biologia applicata e un'elevata preparazione scientifica e operativa nelle discipline che caratterizzano la classe; avere un'approfondita conoscenza della metodologia strumentale, degli strumenti analitici e delle tecniche di acquisizione e analisi dei dati; essere in grado di lavorare con ampia autonomia. Ai fini indicati, tutti i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe comprendono attività formative finalizzate ad acquisire conoscenze approfondite della biologia di base e delle sue applicazioni, con particolare riguardo all'ambito biomolecolare. Per conseguire la Laurea Magistrale, lo studente deve possedere obbligatoriamente la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dalla lingua italiana, preferibilmente della lingua inglese.

ART. 6 Sbocchi Professionali

I laureati magistrali in Biologia, sulla base del vigente D.P.R. numero 328/01, possono accedere agli Esami di Stato per la professione di Biologo senior, al fine di ottenere l'iscrizione alla sezione A del relativo Albo.

6.1 Sbocco

Biologo senior in Enti pubblici e privati.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate: Biologo.

6.2 Funzioni

I compiti dei laureati della classe consistono:

- in attività di promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica in area biologica;
- in attività di progettazione ed applicazione tecnologiche per la risoluzione di problemi concreti nel campo della biologia, dei principali processi patologici, della genetica, della zoologia, della botanica e dell'ecologia;
- in attività che prevedono l'applicazione delle conoscenze biologiche alla diagnostica chimico-clinica, a diagnosi e prognosi in campo ambientale e al miglioramento della qualità della vita e della salute in laboratori di ricerca e sviluppo.

ART. 6 Sbocchi Professionali

La loro attività si rivolge prevalentemente a:

- enti pubblici e privati orientati alle analisi biologiche, microbiologiche, chimico-clinica e al controllo di qualità dei prodotti di origine biologica;
- società private o enti pubblici attivi nel settore del monitoraggio e recupero dell'ambiente e interessati alla conservazione del patrimonio naturale, alla lotta biologica e alla diagnosi tassonomica;
- libera professione;
- comunicazione, divulgazione e informazione scientifica, editoria scientifica.

6.3 Competenze

I laureati della classe possono svolgere attività professionali e dirigenziali riconosciute dalle normative vigenti come competenze della figura professionale del biologo in tutti gli specifici campi di applicazione che, pur rientrando fra quelli già previsti per il laureato triennale della Classe L-13, richiedano il contributo di una figura di ampia formazione culturale e di alto profilo professionale, Codice ISTAT 2.3.1.1 (biologi, botanici, zoologi ed assimilati) e previo superamento di esami di ammissione al dottorato di ricerca in ambito universitario.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.3.1	Specialisti nelle scienze della vita	2.3.1.1	Biologi, botanici, zoologi e professioni assimilate	2.3.1.1.1	Biologi e professioni assimilate

ART. 7 Ambito occupazionale

Le/I laureate/i possono svolgere attività professionali e dirigenziali riconosciute dalle normative vigenti che richi amino competenze tipiche della figura professionale della/del biologa/o in tutti gli specifici campi di applicazione che, pur rientrando fra quelli già previsti per la/il laureata/o triennale della Classe L-13, richiedano il contributo di una figura di ampia formazione culturale e di alto profilo professionale: Codice ISTAT 2.3.1.1 (biologi, botanici, zoologi e assimilati).

Le/I laureate/i della Classe possono svolgere:

- attività di promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica in area biologica;
- attività di progettazione e applicazione di metodologie scientifiche e tecnologiche per la risoluzione di problemi concreti nel campo della biologia, dei principali processi patologici, della genetica, della zoologia, della botanica e dell'ecologia;
- attività che prevedono l'applicazione delle conoscenze biologiche alla diagnostica chimico-clinica, a diagnosi e prognosi in campo ambientale e al miglioramento della qualità della vita e della salute;
- attività di docenza in scuole di diverso ordine e grado, dopo aver completato gli ulteriori specifici percorsi formativi.

La loro attività si svolge prevalentemente in:

- enti pubblici e privati orientati alle analisi biologiche, microbiologiche, chimico-clinica e al controllo di qualità dei prodotti di origine biologica;
- società private o enti pubblici attivi nel settore della nutrizione e nel settore del monitoraggio e recupero dell'ambiente e interessati alla conservazione del patrimonio naturale, alla lotta biologica e alla diagnosi tassonomica;
- laboratori di ricerca e in aziende che utilizzano tecniche di biologia cellulare, genetiche e bio-molecolari;
- società o enti che prevedano l'esercizio della libera professione;
- settori della comunicazione, divulgazione e informazione scientifica, editoria scientifica;
- Università ed Enti di ricerca.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale i laureati per la Classe L-13 Scienze biologiche ex DM 270/2004 e per la Classe 12 ex DM 509/1999. Possono altresì essere ammessi laureati in possesso di un titolo afferente ad altre classi di laurea o conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, se i suddetti laureati abbiano maturato un numero di crediti formativi almeno pari a: 40 CFU nell'ambito delle discipline biologiche e almeno 20 CFU nell'ambito delle discipline matematiche, informatiche, fisiche e chimiche. Tali requisiti non potranno prescindere da una solida base culturale nelle discipline ritenute fondamentali. Le modalità di verifica delle conoscenze sono descritte nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Successivamente al controllo formale dei requisiti curriculari viene effettuato un colloquio con la Commissione Didattica per valutare l'adeguatezza della preparazione iniziale.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il Corso è ad accesso libero, cioè non prevede limitazioni al numero di immatricolate/i.

ART. 10 Modalità di ammissione

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione personale.

Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale le/i laureate/i per la Classe L-13 Scienze biologiche ex DM 270/2004 e per la Classe 12 ex DM 509/1999. Possono altresì essere ammesse/i laureate/i in possesso di un titolo afferente ad altre classi di laurea o conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, se le/i suddette/i laureate/i abbiano maturato un numero di crediti formativi almeno pari a: 40 CFU nell'ambito delle discipline biologiche e almeno 20 CFU nell'ambito delle discipline matematiche, informatiche, fisiche e chimiche.

Nel caso in cui la verifica dei requisiti curriculari non sia assolta, ma evidenzii specifiche carenze, la Commissione didattica può indicare l'iscrizione a percorsi integrativi da eseguire prima dell'immatricolazione.

Successivamente al controllo dei requisiti curriculari, l'accertamento dell'adeguata preparazione personale viene effettuata dalla Commissione didattica mediante l'effettuazione di un test. Tutte le informazioni di dettaglio sono pubblicate sulla pagina web del Corso.

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione delle studentesse e degli studenti a due corsi di studio, fatti salvi i corsi della medesima classe (LM-6). Le studentesse e gli studenti che desiderino avvalersi di questa possibilità possono rivolgersi alla Segreteria Studenti di competenza per maggiori indicazioni in merito.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno della/dello studentessa/studente è il Credito Formativo Universitario (CFU). Di norma ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo.

Per i CFU corrispondenti a ciascun insegnamento, le 25 ore di impegno sono così divise:

- a) 8 ore di lezione o di laboratorio/esercitazioni;
- b) 17 ore di studio autonomo.

I CFU corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dalla/dallo studentessa/studente con il superamento del relativo esame e/o giudizio di idoneità.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il numero massimo di CFU riconosciuti per attività professionale o extra universitaria eventualmente su convenzione è di 12, riconosciute nell'ambito delle ulteriori attività formative.

ART. 13 Piano degli studi

PERCORSO A034 - Nutrizione

1° Anno (72)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0249 - BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE	6	BIO/10	Caratterizzante / Biomolecolare		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale

BIOLOGIA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
S0610 - BIOLOGIA MOLECOLARE II	6	BIO/11	Caratterizzante / Biomolecolare		LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Scritto
MF0252 - CHIMICA DEGLI ALIMENTI	6	CHIM/10	Caratterizzante / Nutrizionistico e delle altre applicazioni		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0888 - FISILOGIA DELLA NUTRIZIONE	6	BIO/09	Caratterizzante / Biomedico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0890 - GENOMICA E NUTRIGENOMICA	6	BIO/18	Caratterizzante / Biomolecolare		LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale
MF0885 - BOTANICA E RISORSE VEGETALI PER LA NUTRIZIONE	6	BIO/01	Caratterizzante / Biodiversità e ambiente		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0893 - MICROBIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	6	BIO/19	Caratterizzante / Biomolecolare		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0891 - IGIENE E LEGISLAZIONE ALIMENTARE	6				LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
MF0897 - IGIENE E LEGISLAZIONE ALIMENTARE: IGIENE	4	MED/42	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:32	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0898 - IGIENE E LEGISLAZIONE ALIMENTARE: LEGISLAZIONE	2	IUS/14	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:16	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0896 - MICOLOGIA DEGLI ALIMENTI	6	BIO/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0434 - INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:96	Annuale	Opzionale	Orale
MF0448 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (ALESSANDRIA)	6	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:50	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale

2° Anno (54)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0258 - FISILOGIA APPLICATA	6	BIO/09	Caratterizzante / Biomedico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0263 - MICROBIOLOGIA DIAGNOSTICA E DEL CONTROLLO ALIMENTARE	6	BIO/19	Caratterizzante / Biomolecolare		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0264 - NUTRIZIONE	6	MED/49	Caratterizzante / Nutrizionistico e delle altre applicazioni		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
S0069 - PROVA FINALE	36	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:288	Annuale	Obbligatoria	Orale

PERCORSO A15 - Agro-Ambientale**1° Anno (72)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0146 - BIOCHIMICA APPLICATA	6	BIO/10	Caratterizzante / Biomolecolare		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
S0610 - BIOLOGIA MOLECOLARE II	6	BIO/11	Caratterizzante / Biomolecolare		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
MF0887 - ECOLOGIA APPLICATA ALLA GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI	6	BIO/07	Caratterizzante / Biodiversità e ambiente		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
S0618 - FISIOLOGIA II	6	BIO/09	Caratterizzante / Biomedico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0892 - MICROBIOLOGIA DEI SISTEMI AGRO-AMBIENTALI	6	BIO/19	Caratterizzante / Biomolecolare		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0255 - INTERAZIONI PIANTE-AMBIENTE	6	BIO/01	Caratterizzante / Biodiversità e ambiente		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0145 - ZOOLOGIA APPLICATA	6	BIO/05	Caratterizzante / Biodiversità e ambiente		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0886 - CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ ANIMALE	6	BIO/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
MF0142 - STATISTICA	6	MAT/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Scritto
MF0434 - INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:96	Annuale	Opzionale	Orale
MF0448 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (ALESSANDRIA)	6	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:50	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale

2° Anno (54)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0445 - ECOLOGIA MOLECOLARE	6	BIO/07	Caratterizzante / Biodiversità e ambiente		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
MF0143 - MICOLOGIA APPLICATA	6	BIO/03	Caratterizzante / Biodiversità e ambiente		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0544 - FISIOLOGIA AMBIENTALE DELLE PIANTE	6	BIO/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale
S0069 - PROVA FINALE	36	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:288	Annuale	Obbligatoria	Orale

PERCORSO A16 - Biomedico e Biomolecolare**1° Anno (72)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0146 - BIOCHIMICA APPLICATA	6	BIO/10	Caratterizzante / Biomolecolare		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
S0610 - BIOLOGIA MOLECOLARE II	6	BIO/11	Caratterizzante / Biomolecolare		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
S0618 - FISIOLOGIA II	6	BIO/09	Caratterizzante / Biomedico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
S1397 - BIOLOGIA CELLULARE	6	BIO/06	Caratterizzante / Biodiversità e ambiente		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0889 - FONDAMENTI DI BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOCHIMICA DEI TUMORI	6	BIO/10	Caratterizzante / Biomolecolare		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0149 - PATOLOGIA GENERALE II	6	MED/04	Caratterizzante / Biomedico		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0362 - TECNICHE ANALITICHE IN CHIMICA CLINICA	6	CHIM/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale
MF0253 - EMATOONCOLOGIA	6	MED/15	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
MF0142 - STATISTICA	6	MAT/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Scritto
MF0434 - INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:96	Annuale	Opzionale	Orale
MF0448 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (ALESSANDRIA)	6	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:50	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale

2° Anno (54)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0254 - FARMACOLOGIA	6	BIO/14	Caratterizzante / Biomedico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
MF0260 - METODOLOGIE DEL LABORATORIO CLINICO	6	MED/05	Caratterizzante / Biomedico		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0267 - TECNICHE MICROBIOLOGICHE	6	BIO/19	Caratterizzante / Biomolecolare		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
S0069 - PROVA FINALE	36	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:288	Annuale	Obbligatoria	Orale

ART. 14 Regole per gli studenti lavoratori

Il CdLM prevede modalità di iscrizione secondo un regime di studio convenzionale a tempo parziale cui corrispondono piani di studio strutturati su tre o quattro anni, valutati dalla Commissione Didattica e approvati dal CCS e come tali proposti alle/agli studentesse/studenti. Il piano di studi a tempo parziale consiste in una mera distribuzione degli insegnamenti presenti sul piano di studi standard a tempo pieno, al quale vanno riferite le frequenze. In caso di disattivazione del Corso o di mancata offerta di un identico insegnamento, l'avente diritto sarà messo in condizioni di sostenere

il relativo esame rispetto alla didattica già erogata per gli iscritti a tempo pieno.

ART. 15 Regole per la presentazione dei piani di studio

Il piano di studi annuale viene associato alle singole carriere all'atto del perfezionamento dell'iscrizione al primo anno come piano standard e, come tale, in stato "proposto", verrà poi esaminato e validato dalla Commissione Didattica. La gestione del piano degli studi a livello di inserimento di esami opzionali avverrà online all'interno delle finestre temporali deliberate dal Consiglio di Dipartimento.

Il piano di studi delle/degli Studentesse/Studenti che abbiano optato per un regime di studio a tempo parziale verrà inserito automaticamente dalla Segreteria Studenti e sarà gestito come piano individuale e potrà essere variato di norma in un anno di iscrizione regolare al CdLM.

Sarà altresì gestito come piano individuale il piano di studi che preveda la sostituzione di materie afferenti alle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative e a scelta libera della/dello studentessa/studente presenti nel piano standard proposto e conforme al quadro degli insegnamenti e delle attività formative in armonia con l'Ordinamento Didattico di riferimento.

In ogni caso, le motivazioni di presentazione di un piano di studi individuale devono essere preventivamente esposte alla Commissione Didattica del CdLM e, solo a seguito di accoglimento delle stesse, sarà possibile espletare le relative pratiche amministrative.

ART. 16 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

L'attività didattica si svolge sotto forma di lezioni frontali, di esercitazioni in aula o in laboratorio, individuali o di gruppo, di visite esterne guidate, di progetti individuali supportati da tutori. Per ampliare, rendere più flessibile e qualificare l'offerta didattica, gli insegnamenti potranno sfruttare le opportunità offerte dalle piattaforme per l'e-learning. Possono inoltre essere previste uscite didattiche entro il limite orario del 30% delle ore previste per l'insegnamento di riferimento.

L'attività didattica di ogni anno accademico è suddivisa in due periodi o semestri: ottobre/gennaio e marzo/giugno. Per ogni prova di valutazione del profitto relativa alle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e a scelta, ove attivate dal Dipartimento, sono previste tre sessioni:

- estiva (giugno/luglio);
- autunnale (settembre/dicembre);
- anticipata/straordinaria (gennaio/aprile).

All'interno di ciascuna sessione è previsto un numero di appelli tale da ottemperare a quanto previsto in materia dal Regolamento Didattico di Ateneo. La definizione di ciascun appello, per quanto più possibile, non dovrà intralciare con lo svolgimento delle lezioni.

ART. 17 Regole di Propedeuticità

A livello di insegnamenti e di attività formative il CdLM non prevede propedeuticità.

Conformemente a quanto introdotto dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 di determinazione delle Classi delle Lauree universitarie, con particolare riguardo all'articolo 5, comma 1, è consentito alle/agli studentesse/studenti di anticipare esami previsti dal proprio piano di studi nel rispetto però dell'attivazione del relativo insegnamento. La richiesta di anticipo degli esami dovrà essere formalizzata dalla/dallo studentessa/studente alla Commissione Didattica eventualmente anche per e-mail. L'esito della pronuncia dovrà essere comunicato alla Segreteria Studenti a cura della stessa Commissione Didattica.

ART. 18 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

Nel caso di insegnamenti per i quali siano previste esercitazioni di laboratorio, l'obbligo di frequenza sussiste limitatamente alle esercitazioni stesse, salvo dispensa da parte del docente responsabile per comprovati e giustificati motivi familiari o di salute. La percentuale di frequenza minima richiesta è comunque pari al 75%.

La/Lo studentessa/studente dovrà apporre la propria firma su di un registro o foglio appositamente predisposto dal titolare del corso, il quale ne curerà la conservazione.

Nei casi in cui non sia stata almeno maturata la percentuale di frequenza minima richiesta, le/gli studentesse/studenti dovranno concordare con il Docente la ripetizione del corso (in altro periodo didattico o in altro anno accademico) o eventuali altre modalità di recupero (su indicazione del Docente titolare del corso).

ART. 19 Articolazione del Corso e curricula

Il CdLM comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative caratterizzanti, per crediti compresi tra 48 e 96, stabiliti in 54;
 - b) attività formative affini o integrative, per crediti stabiliti in 12;
 - c) attività formative a scelta della/dello studentessa/studente, per crediti compresi tra 8 e 12, stabiliti in 12;
 - d) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per crediti compresi tra 32 e 36, stabiliti in 36;
 - e) ulteriori attività formative (ulteriori competenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) per crediti 6.
- Sono previsti tre curricula strettamente correlati con le attività di ricerca: Agro-Ambientale, Biomedico e Biomolecolare, Nutrizione e Ambiente, che lo studente ha l'onere di scegliere all'atto dell'immatricolazione.

ART. 20 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Le attività a scelta della/dello studentessa/studente sono ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo al fine di consentire alle/agli studentesse/studenti l'acquisizione delle migliori competenze integranti il curriculum universitario, nel rispetto di quanto previsto ex D.M. del 26 luglio 2007 numero 386, nonché tra quelli offerti da altri Atenei sulla base di apposite Convenzioni.

Le attività a scelta vengono proposte dalla/dallo studentessa/studente nella fase di gestione online del piano degli studi come sopra indicato e vengono vagliate dalla Commissione Didattica del Corso di Laurea Magistrale, la quale ne valuta l'adeguatezza delle motivazioni e ne effettua il controllo di coerenza rispetto al progetto formativo. Nel caso specifico di insegnamenti attivati dal Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia, la/lo studentessa/studente dovrà preventivamente acquisire il nulla osta da parte della Commissione Didattica competente, dopodiché potrà inserire tale insegnamento online in fase di compilazione del piano di studio all'interno delle finestre temporali di cui sopra.

In generale, in caso di riscontro negativo da parte della Commissione didattica, l'insegnamento non verrà inserito nella carriera della/dello studentessa/studente.

ART. 21 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

La/Lo studentessa/studente, all'atto del conseguimento della Laurea Magistrale, avrà acquisito adeguate competenze linguistiche approfondite in lingua inglese rispetto a quanto già maturato anche durante i percorsi di studio precedenti, attraverso esperienze di studio all'estero e/o mediante l'utilizzo di libri e articoli scientifici, appunto, in lingua inglese, durante la preparazione degli esami di profitto e della prova finale/tesi di laurea.

ART. 22 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Nell'ambito delle Ulteriori attività formative, sono previsti 6 CFU per Ulteriori competenze linguistiche dedicati, in particolare, alla lingua Inglese.

ART. 23 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è svolto dallo Staff del Rettore e Comunicazione (Ufficio Eventi, orientamento e public engagement) e si rivolge a tutte/i coloro che desiderano intraprendere o riprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire gli studi attraverso percorsi magistrali o di alta formazione. In collaborazione con il settore Alta formazione e Internazionalizzazione è attivo un supporto specifico per le studentesse e gli studenti internazionali.

Le attività prevedono una forte sinergia tra l'Amministrazione centrale, i Dipartimenti, i Poli, i docenti referenti dei corsi di laurea e della Commissione Orientamento di Ateneo. Ha valore strategico la collaborazione

con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) e la divulgazione dei benefici da questo erogati.

In tema di "recruitment", le principali attività sono:

- creazione e gestione di landing page dedicate ai corsi magistrali all'interno della campagna informativa e promozionale
- aggiornamento e miglioramento della sezione "Corsi" del sito di Ateneo
- coordinamento degli Open day dei Dipartimenti e/o corsi di studio;
- coordinamento di iniziative dei dipartimenti e delle/dei docenti;
- gestione del portale dell'Orientamento, <https://orientamento.uniupo.it/>
- campagna promozionale estiva;
- produzione e diffusione di nuovi video e flyer informativi per ciascun corso di studio.
- partecipazione a saloni dell'orientamento.

ART. 24 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio di Orientamento e Tutorato in itinere opera a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in collaborazione con i Dipartimenti, e in coordinamento con la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo. Questo servizio si rivolge a tutta la comunità studentesca, coordinando e promuovendo iniziative volte a favorire il successo accademico e la partecipazione attiva alla vita universitaria. L'obiettivo è contrastare fenomeni di dispersione e abbandono attraverso misure inclusive che garantiscano accoglienza, supporto e orientamento, facilitando l'adattamento al sistema universitario.

Il servizio, attivo fin dal primo ingresso in università, è pensato per supportare le studentesse e gli studenti in vari aspetti del loro percorso accademico. Fornisce un orientamento trasversale che include informazioni sui servizi e le opportunità offerte dall'Ateneo, supporto nella pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con i docenti e una maggiore conoscenza del contesto universitario.

In particolare, il servizio offre attività di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo per supportare l'organizzazione dello studio, con un'attenzione speciale alle studentesse e agli studenti dei primi anni che devono affrontare esigenze particolari, come ad esempio:

- Impegni di lavoro o attività sportive (atleti)
 - Esigenze familiari, come caregiver
 - Difficoltà nel percorso di studi
 - Necessità linguistiche, inclusi i primi passi di supporto per le studentesse e gli studenti internazionali
- L'obiettivo è fornire un aiuto concreto a chiunque si trovi a dover conciliare studi e altre sfide, con la finalità di contribuire al successo negli studi universitari e per garantire un'esperienza universitaria più serena e produttiva.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere gestite dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo si fondano su una stretta collaborazione tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, i Poli, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte), il Servizio Civile Universale e le realtà locali che condividono l'obiettivo di contrastare la

dispersione e l'abbandono degli studi, oltre a promuovere l'orientamento personale e professionale delle studentesse e degli studenti.

Le azioni vengono realizzate dal personale dell'Ateneo, con il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti universitari in attività di orientamento e supporto tra pari, attraverso il modello della peer education. In particolare, le studentesse e gli studenti collaboratori, selezionati tramite bando, formati e coordinati dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo, sono impegnati nei servizi S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) e P.I.M. (Punti Informativi per le Matricole). In base alle esigenze, vengono organizzati percorsi di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo, per fornire supporto su diversi fronti: informazioni su servizi e opportunità dell'Ateneo, supporto logistico, coordinamento e pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con le/i docenti e conoscenza del contesto universitario.

Principali attività del Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo:

Colloqui di orientamento e tutorato con personale specializzato: hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, accoglienza, informazione e consulenza, di supportare l'individuo nella gestione del percorso e nella definizione e perseguimento degli obiettivi formativi e professionali. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Colloqui di ri-orientamento e consulenza di carriera in supporto nella progettazione del percorso formativo e professionale

Bilancio di orientamento: si svolge esclusivamente su proposta dall'orientatore in seguito a un primo colloquio valutativo. Si tratta di un percorso strutturato per la riflessione sul proprio percorso, volto a definire l'obiettivo, costruire competenze orientative per la definizione di piani d'azione, con attività sulla conoscenza di sé, sui propri obiettivi, risultati e motivazione

Coordinamento sportelli S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) presenti nelle sedi dell'Ateneo e online: attività di peer-education di orientamento e supporto tra pari realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto alle studentesse e agli studenti iscritte/i dell'Ateneo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - S.O.S.T.A.:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/supporto-fra-pari-sosta>

Coordinamento degli Sportelli Piani di Studio presenti nelle sedi dell'Ateneo in raccordo con i Dipartimenti per affiancare gli studenti, in particolare quelli iscritti ai primi anni, nella compilazione tecnica dei Piani di Studio. Gli sportelli sono aperti in concomitanza dei periodi di apertura delle presentazioni dei piani di studio, anche in più periodi dell'anno accademico.

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/sportelli-piani-di-studio>

Coordinamento sportelli P.I.M. (Punti Informativi Matricole): presenti nelle sedi dell'Ateneo con attività di peer-education realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto specificamente rivolto alle studentesse/agli studenti iscritte/i al primo anno dei corsi universitari. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo -

Supporto tra pari - P.I.M. Punti Informativi Matricole:

<https://www.uniupo.it/it/infostudenti/accoglienza-e-contatti/sportello-immatricolazioni>

POP - Percorso Orientamento Primi anni: è una misura inclusiva di contrasto alla dispersione e all'abbandono universitario. Le studentesse/Gli studenti iscritti ai primi anni dell'università possono aderire a un percorso di orientamento che ha inizio con un colloquio di orientamento con personale dedicato e prosegue con un percorso per il supporto nei primi passi in università e un primo monitoraggio a un anno di distanza per la verifica all'avvio degli studi universitari. Il percorso è proposto in particolare a studenti con particolari esigenze come ad esempio: studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori, internazionali, con particolari esigenze familiari o in difficoltà di percorso. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - POP - Percorso Orientamento Primi anni:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/pop-percorso-orientamento-primi-anni>

Gruppi di studio cooperativo: supporto nell'organizzazione dello studio e inserimento nel contesto universitario, con attività di peer-education coordinate dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo nelle sedi dell'Ateneo e online. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Gruppi di studio cooperativo:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/gruppi-di-studio-cooperativo>

Orientamento per il post-laurea: attività di orientamento rivolta a laureande/i per il supporto nella definizione di obiettivi formativi e professionali. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo in partnership con Enti e associazioni del territorio collabora su progetti che prevedono azioni di orientamento e contrasto alla dispersione e abbandono degli studi. Maggiori informazioni sui principali progetti attivi in partnership:

- Progetto "Ex Caserma Passalacqua un Hub di innovazione Sociale" - Premio PA Sostenibile 2019: 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030

<https://www.slideshare.net/PaolaGarofalo4/template-pptx-premiopasostenibile2019-140428035>

Potenziamento dei servizi universitari rivolti alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo tramite attività di formazione dei volontari del Servizio Civile Universale presenti nelle sedi UPO.

Contatti: orientamento@uniupo.it

Oltre alle attività di Orientamento e Tutorato in Itinere per l'accoglienza e il supporto durante il percorso universitario svolte dallo Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, l'Ateneo prevede anche attività di Tutorato disciplinare e attività di Tutorato didattico e supporto rivolte a studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.

TUTORATO DIDATTICO E SUPPORTO A STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO è svolto a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi

alle Studentesse e agli Studenti in collaborazione con i e in coordinamento con la Commissione Inclusione, Disabilità e DSA. Questo servizio si rivolge a tutte le Studentesse e agli Studenti con disabilità e/o dsa.

A seguito del colloquio di accoglienza, la Struttura svolge le seguenti attività:

- supporto nel caricamento della diagnosi sul gestionale Esse3 e associazione delle misure compensative previste per legge inerenti al disturbo certificato;
- valuta, con il docente titolare del corso, le richieste inerenti la didattica delle studentesse e degli studenti con disabilità e/o con DSA e definisce eventuali necessità di tutorato specializzato e di assistenza specialistica nello svolgimento del programma del corso e/o durante le prove d'esame, scritte e/o orali, allo scopo di organizzare al meglio il percorso formativo in relazione alle specificità dello studente e della materia. Dette attività di supporto didattico sono svolte da tutor specializzati;
- Offre servizi di supporto anche a studentesse e studenti disabili in mobilità in entrata;
- Valuta le necessità di sussidi didattici specifici per favorire la didattica e l'apprendimento (sintesi vocale, mappe concettuali, ausili specialistici per favorire lo studio, screen reader, video ingranditori, ecc..);
- Svolge attività di formazione e addestramento all'uso di attrezzature tecnologiche di supporto;
- Collabora, nell'ambito delle professioni sanitarie, con i Presidenti dei Corsi di Laurea e i Coordinatori, per la valutazione delle sedi di tirocinio e delle attrezzature e sussidi di supporto, nonché per la definizione degli appelli differenziati;
- Svolge attività di sensibilizzazione e mediazione verso studentesse e studenti, personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- Collabora con le Associazioni per persone con disabilità nella realizzazione di progetti ed attività;
- Collabora con diversi Uffici dell'Ateneo per favorire la fruibilità di tutti i servizi dell'Ateneo alle studentesse e agli studenti con disabilità (per es. Biblioteche per usufruire dei testi e delle pubblicazioni anche in formato e-book, Ufficio Comunicazione, Erasmus per la mobilità delle studentesse e degli studenti e Job Placement per lo svolgimento di stage e tirocini, Orientamento per programmare l'orientamento specifico per studenti con disabilità, etc...);
- Collabora con gli Uffici d'Ambito Territoriale del Ministero della Pubblica Istruzione, per realizzare la continuità Scuola-Università di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Servizio Orientamento

La Struttura prevede anche percorsi personalizzati di Orientamento e mette a disposizione personale specializzato per studentesse e studenti con disabilità e DSA, per favorire una scelta consapevole del percorso di studi universitario e post-universitario.

Esenzione tasse

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale esonera totalmente dal pagamento delle tasse le studentesse e gli studenti con invalidità superiore al 66% o con certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 104/92 ed esonera parzialmente (ovvero dal pagamento delle tasse oltre la

seconda rata) coloro che presentino certificazioni d'invalidità comprese tra il 50% e il 66%, indipendentemente dal tipo di disabilità, ai sensi del D.lgs. 68/2012.

Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/servizi-studenti-disabili-e-dsa>

TUTORATO DISCIPLINARE è svolto nei Dipartimenti con il coordinamento dei docenti e si avvale della collaborazione di assegnisti di tutorato (studentesse/studenti iscritte/i a percorsi magistrali e dottorati di ricerca) selezionati tramite apposito Bando coordinato e gestito a livello centrale dalla Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in raccordo con i Dipartimenti, tramite la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo.

All'interno di ciascun Dipartimento sono organizzate attività di supporto e tutorato - Bando per assegni di tutorato 2024-2025:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/lavorare-ateneo>

ART. 25 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il percorso di studi le studentesse e gli studenti possono svolgere un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo detto stage curriculare. La durata minima dello stage è stabilita da ogni singolo corso di laurea, la durata massima è di 1 anno.

Gli stage curriculari consistono in un periodo di formazione svolto da studentesse e studenti in azienda privata o ente pubblico; rappresentano un momento di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può esser effettuato in Italia o all'estero attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante; non costituisce rapporto di lavoro e di norma le attività svolte non sono retribuite ma vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento - o stage post laurea - che hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento. I tirocini post laurea sono spesso il primo strumento utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale della sede operativa in cui la/il tirocinante è inserita/o, sono retribuiti e, nel caso della Regione Piemonte, hanno una durata massima di 6 mesi. Studentesse, Studenti, laureate e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende/enti sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può

candidare on line.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al servizio Stage e Job Placement del Rettorato o alla/al referente Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio.

ART. 26 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

La verifica del profitto al termine dei periodi di erogazione della didattica consisterà, per le discipline caratterizzanti, affini o integrative e per le attività formative a scelta, in un esame finale orale o scritto. In caso di insegnamenti integrati (costituiti da più moduli), per quanto più possibile, si terrà una sola prova coordinata fra le/i docenti dell'insegnamento integrato.

ART. 27 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

La verifica del profitto viene valutata da un'apposita commissione esaminatrice.

L'esame è superato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il punteggio di 30/30, può essere concessa la lode.

Le Ulteriori attività formative prevedono l'attribuzione di un giudizio.

In tutti i casi in cui si debba procedere col riconoscimento di esami maturati al di fuori dell'Ateneo del Piemonte Orientale, quando non sia possibile l'attribuzione di una votazione, l'esito di tali esami manterrà la valutazione espressa in un giudizio e allo stesso modo, la valutazione consisterà in un giudizio allorché si tratti di riconoscere attività formative per le quali sia richiesta tale tipologia indipendentemente dalla tipologia di valutazione di provenienza.

ART. 28 Convenzioni per la didattica

Sono previste Convenzioni con aziende ed enti privati o pubblici al fine della preparazione della prova finale.

ART. 29 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale offre un buon ventaglio di possibilità per la mobilità internazionale, le studentesse e gli studenti possono iscriversi ad un corso di laurea che offra la doppia laurea: una italiana e una del paese in cui si va a studiare. In alternativa è possibile scegliere di trascorrere un periodo all'estero con il classico programma Erasmus+, sia per seguire corsi (Erasmus ai fini di studio), sia per svolgere un tirocinio (Erasmus ai fini di traineeship). Qualcuno preferisce la mobilità Free Mover o sceglie programmi ancora più elastici, avvalendosi di borse di studio internazionali.

Il Free Mover è un'opportunità connessa a specifici interessi della/o studentessa/studente, indipendentemente dagli scambi istituzionali già attivati nell'ambito dell'Erasmus; è molto più elastico, in quanto prevede una permanenza minima di 5 giorni ma non è previsto un massimo. Le attività ammissibili nell'ambito della mobilità Free Mover Individuale sono: partecipazione a corsi/seminari, stage, ricerche bibliografiche per la preparazione della tesi, seasonal School.

In particolare, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa dei rapporti tra studentesse/studenti (sia outgoing che incoming) e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente le studentesse e gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studentesse e studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studentesse e studenti internazionali in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

Utile strumento in essere da ormai qualche anno, in tutti i Dipartimenti, è l'Erasmus WIKI, una pagina web dove le studentesse e gli studenti possono trovare info utili per organizzare al meglio il loro soggiorno estero. Sono state create singole pagine per ciascuna meta, che vengono aggiornate, di volta in volta, dalle studentesse e dagli studenti che fanno rientro in Italia.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Nell'ambito delle studentesse e degli studenti in entrata, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali offre supporto e assistenza alle studentesse e agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali inoltre gestisce gli accordi internazionali e di cooperazione internazionale diversi da quelli previsti nell'ambito della mobilità Erasmus. Tali accordi rientrano nell'ambito delle attività di didattica internazionale.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi più di 180 accordi inter-istituzionali all'interno del Programma Erasmus+ (e altri sono ancora in fase di rinnovo), 42 accordi internazionali, l'adesione a 3 reti di cooperazione allo sviluppo e 3 reti di internazionalizzazione.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della

Mobilità Internazionali, infine, riceve il supporto da studentesse e studenti Buddy per il supporto rivolto a studentesse e studenti internazionali, incoming e outgoing per le mobilità internazionali.

Nel Dipartimento è attiva la Commissione Internazionalizzazione che gestisce e coordina le attività nell'ambito Erasmus + e Free Mover del Dipartimento e promuove attività di internazionalizzazione domestica anche per le/gli studentesse/studenti (seminari e lezioni di docenti stranieri in visita e progetti Erasmus VIP).

A fronte delle esperienze Erasmus e Free Mover verranno riconosciuti crediti formativi universitari extracurricolari nella misura rispettivamente di 3 e di 2.

ART. 30 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è svolta dal servizio di Job Placement, all'interno della Divisione Didattica ed è rivolta principalmente a studentesse e studenti degli ultimi anni e a laureate e laureati dell'Ateneo.

Si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

Iniziative formative volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende/enti e studentesse, studenti, laureande/i, laureate/i UPO, troviamo:

o Il Career Day di Ateneo che offre alle e ai partecipanti l'opportunità di consegnare il proprio cv e presentarsi alle/ai Referenti delle aziende per un colloquio conoscitivo o di selezione;

o Iniziative d'Ateneo, di Dipartimento o di Corso di Studi quali presentazioni o visite aziendali, recruiting day o testimonianze aziendali che permettono alle aziende di entrare in contatto con, studentesse, studenti laureate/i;

o Eventi volti a far conoscere le pubbliche amministrazioni, le modalità di accesso, le possibilità di carriera;

o Stage curriculari e tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

o Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali i canali di ricerca del lavoro, la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, LinkedIn, l'intelligenza artificiale nella ricerca del lavoro;

o Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, le competenze trasversali e la simulazione del lavoro in impresa;

o CV check;

o Colloqui di orientamento al lavoro individuali o a piccoli gruppi volti a favorire l'orientamento professionale.

Gli eventi di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere organizzate in presenza oppure on line e sono inserite in un percorso che permette, a chi vi prende parte, di ottenere l'Open Badge "Orientati al lavoro", una certificazione digitale che attesta l'acquisizione di competenze e strumenti utili ad orientarsi nel mondo del lavoro e nella ricerca attiva di un'occupazione.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti, studentesse, laureate e laureati alle aziende sono:

- Il Portale per le proposte di lavoro e stage dove le aziende inseriscono direttamente le loro offerte;
- La Banca Dati per la consultazione dei CV di laureande, laureandi, laureate e laureati a cui hanno accesso aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- La newsletter Infojob, pubblicata sul sito di Ateneo e inviata periodicamente a laureande/i e laureate/i UPO con le iniziative di placement dell'Università e di aziende/enti del territorio.

Ogni Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 31 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete alla Commissione Didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo.

Gli ambiti di applicazione del presente articolo sono:

1. riconoscimento di CFU per attività formative precedentemente svolte in percorsi universitari, italiani o esteri;
2. riconoscimento di CFU conseguiti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità (studio o stage);
3. riconoscimento di CFU di esperienze e abilità maturate in attività lavorative/professionali;
4. riconoscimento di CFU di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
5. riconoscimento di conoscenze e abilità certificate;
6. riconoscimento di percorsi formativi di integrazione ai corsi di studio.

Il riconoscimento dei CFU avviene di norma su richiesta della/o studentessa/studente a cura della Commissione Didattica sulla base della modulistica di riconoscimento CFU predisposta annualmente e pubblicata sulle pagine web di Ateneo. Dopo la valutazione da parte della Commissione Didattica, la scheda di riconoscimento CFU viene trasmessa, anche telematicamente, alla Segreteria Studenti che procede all'immatricolazione o all'aggiornamento della carriera.

La documentazione da allegare alle domande di riconoscimento è costituita di

norma da autocertificazioni attestanti l'avvenuto superamento degli esami che ne evidenzino il titolo, il peso in CFU e il settore scientifico disciplinare di afferenza (es. un foglio di congedo per i trasferimenti, un'autocertificazione riportante data di sostenimento esame, voto, CFU e settori scientifico disciplinari in caso di abbreviazioni di corso, transcript of records...).

Per una corretta valutazione dei contenuti dell'insegnamento la Commissione Didattica può richiedere documentazione che evidenzi i contenuti didattici degli insegnamenti oggetto del riconoscimento.

Le certificazioni e le attestazioni possono essere richieste in lingua inglese o in lingua italiana; se ritenuto opportuno, la Commissione Didattica può accettarle anche in lingua originale.

In applicazione dell'Art. 3, commi 8 e 9, del D.M. di determinazione delle Classi di Laurea, in caso di passaggio delle/degli studentesse/studenti da un altro CdLM, oppure di trasferimento da un altro ateneo, verrà riconosciuto il maggior numero possibile dei crediti già maturati dalla/o studentessa/studente anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e motivando l'eventuale mancato riconoscimento di crediti. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento della/o studentessa/studente sia effettuato tra corsi di Laurea Magistrali appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti alla/o studentessa/studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Qualora, in fase di immatricolazione, la Commissione Didattica venga a riconoscere fino a 23 cfu, la/lo studentessa/Studente, con riferimento al piano di carriera profilato su un regime di studio a tempo pieno, sarà ammessa/o ad un primo anno di corso mentre, di conseguenza, per un numero maggiore di 23 cfu, la/lo studentessa/Studente sarà ammesso al II anno.

ART. 32 Riconoscimento titoli di altri Atenei

L'eventuale riconoscimento è demandato di volta in volta al CCS per il tramite della Commissione Didattica.

ART. 33 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti sarà definita caso per caso: la verifica della stessa può essere più o meno rapida anche in funzione dell'argomento. Nel caso in cui sia riconosciuta la non obsolescenza, una Commissione Didattica procederà alla verifica dei crediti acquisiti da trasmettere al CCS. In caso d'obsolescenza o di evidenziazione di carenze contenutistiche parziali, al richiedente il riconoscimento si potrà indicare la possibilità di concordare un colloquio valutativo e/o integrativo col Docente di riferimento della materia.

ART. 34 Riconoscimento titoli stranieri

L'eventuale riconoscimento è demandato di volta in volta al CCS per il tramite della Commissione Didattica: nel caso in cui si tratti di procedere con un colloquio di approfondimento, verrà costituita una Commissione ad hoc che si pronuncerà nel merito.

ART. 35 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella redazione di una tesi di laurea riguardante lo svolgimento di un consistente lavoro di ricerca sperimentale presso laboratori dipartimentali dell'Università del Piemonte Orientale o presso altri laboratori pubblici e privati qualificati, sotto la guida di un relatore e di un docente o ricercatore o cultore della materia, incaricato di seguire la preparazione dello studente, ovvero anche nell'ambito di Progetti di mobilità internazionale.

La relazione sul lavoro svolto è discussa, anche in lingua straniera dell'U.E., davanti ad un'apposita Commissione.

ART. 36 Modalità di svolgimento della prova finale

Il titolo di studio si consegue dopo aver acquisito 120 CFU comprensivi della prova finale.

La prova finale consiste in una verifica della capacità della/del candidata/o di esporre e discutere con chiarezza e padronanza di linguaggio i contenuti di un elaborato/tesi con requisiti di originalità, alla presenza di una Commissione nominata con Decreto del Direttore su proposta del CCS.

L'attività deve corrispondere ad un periodo consistente di lavoro di tesi, pari a 36 crediti, ovvero più di un quarto di tutti i crediti del percorso di laurea, quindi almeno 500 ore in almeno 6 mesi dal momento in cui viene consegnato l'apposito modulo all'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti.

Per poter discutere la prova finale sulla base del completamento del percorso universitario e per consentire l'espletamento degli adempimenti amministrativi ad essa collegati, la/lo studentessa/studente dovrà aver maturato tutti i crediti previsti per accedere alla stessa. La domanda di laurea va depositata presso l'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti tassativamente entro il mese antecedente rispetto alla data fissata dal Calendario Annuale delle Lauree approvato dal Consiglio del Dipartimento. I CFU per accedere alla prova finale devono essere maturati entro i 15 giorni antecedenti la data di laurea.

La Commissione di Laurea è composta da 5 Docenti, proposti dal CCS e nominati con Decreto della/del Direttrice/Direttore.

Alla prova finale verrà assegnato un giudizio da parte della Commissione, giudizio che dovrà essere almeno 'sufficiente' per essere considerato positivo. In caso di superamento della prova finale, la Commissione attribuisce il voto di laurea secondo i criteri stabiliti dal CCS ovvero di norma aumentando fino a un massimo di 8 punti (esclusi eventuali 2 punti di bonus per le/gli studentesse/studenti che si laureano nei tempi previsti per

la conclusione del piano di studi) il valore della media base, calcolata come media pesata dei voti degli esami di profitto, riportata in centodecimali, con aumento di 0,2 punti, per gli esami con votazione 30/30 e lode. L'aver ricoperto un ruolo elettivo di rappresentanza studentesca in uno dei vari Organi collegiali (di Ateneo, Dipartimento, Corso di Laurea) può essere valutato con un punteggio di merito fino ad un massimo di 1 punto.

Il voto di laurea, inoltre, può essere incrementato mediante lo svolgimento di attività in mobilità internazionale, per un totale massimo di 3 punti aggiuntivi, sommando i seguenti criteri:

- 0,1 punto per ogni CFU conseguito in mobilità internazionale (non si tiene conto dei CFU conseguiti in mobilità internazionale per tirocinio e tesi);
- 1 punto per tirocinio svolto in mobilità internazionale;
- fino a 2 punti (su indicazione del relatore) per tesi svolta in mobilità internazionale.

Il punteggio aggiuntivo legato allo svolgimento di attività in mobilità internazionale viene sommato, senza arrotondamento, alla media ponderata e agli ulteriori punteggi aggiuntivi prevedendo un unico arrotondamento finale.

Ai fini del calcolo della media ponderata, verranno considerati i soli crediti degli esami che porteranno a concludere il percorso formativo fino a 126 crediti formativi (laddove i 6 ulteriori crediti non siano scorponabili da un monte crediti maggiore assegnato all'esame altrimenti concorreranno al calcolo della media tutti i cfu corrispondenti al peso dell'insegnamento): le restanti attività in sovrannumero maturate nel momento cronologicamente più vicino alla discussione della prova finale verranno tuttavia certificate, ma non rientreranno nel calcolo della media volta all'assegnazione della votazione finale espressa in centodecimali.

Nel caso in cui il punteggio finale raggiunga i 113/110, la/il relatrice/relatore può proporre l'attribuzione della lode, che deve essere deliberata con voto unanime della Commissione e, nel caso in cui il punteggio raggiunga 118/110, la/il relatrice/relatore può proporre la menzione. Un'apposita commissione, nominata dalla/dal Presidente e convocata con congruo anticipo, potrà conferire la dignità di stampa a tesi di particolare valore scientifico. Seguirà la proclamazione con l'indicazione della votazione finale conseguita.

Gli studenti, in base ai profili specifici dell'argomento, possono eventualmente redigere il lavoro di tesi interamente in lingua diversa dall'italiano rispettando obbligatoriamente e congiuntamente le seguenti condizioni:

1. l'elaborato dovrà essere redatto nella lingua straniera scelta;
2. l'elaborato dovrà contenere un riassunto in lingua italiana;
3. è necessaria l'acquisizione da parte dello studente del consenso del Relatore, il quale si fa garante della qualità anche linguistica dell'elaborato. Tale consenso consisterà in una dichiarazione scritta, firmata dal Relatore di tesi, da presentare al Presidente del CCS, che ne prenderà atto senza ulteriori approvazioni formali.

ART. 37 Calendario delle lezioni e degli esami

I calendari delle lezioni e degli esami vengono pubblicati sul sito web del Dipartimento al seguente percorso: <https://disit.uniupo.it/it/didattica/calendario/calendario-attivita-didattiche>.

ART. 38 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

In merito, il CCS prenderà iniziative di volta in volta mirate, in armonia e in accordo rispetto a quanto già erogato dal Dipartimento e/o dall'Ateneo.

ART. 39 Diploma supplement

È prevista la predisposizione del Diploma Supplement in base alla normativa vigente in materia.

ART. 40 Attività di ricerca a supporto delle AF

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del CdS sono svolte nelle strutture dei Dipartimenti dell'Ateneo a cui afferiscono le/i docenti.

ART. 41 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'Anno Accademico 2025/2026 e costituisce normativa di riferimento per tutti gli anni delle carriere che apparterranno a questa coorte.

ART. 42 Struttura del corso di studio**PERCORSO A15 - Percorso Agro-Ambientale**

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Biodiversità e ambiente	30	6 - 30		BIO/01 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0255 - INTERAZIONI PIANTE-AMBIENTE Anno Corso: 1	6
				BIO/03 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0143 - MICOLOGIA APPLICATA Anno Corso: 2	6
				BIO/05 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0145 - ZOOLOGIA APPLICATA Anno Corso: 1	6
				BIO/07 12 CFU (settore obbligatorio)	MF0887 - ECOLOGIA APPLICATA ALLA GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI Anno Corso: 1	6

BIOLOGIA

					MF0445 - ECOLOGIA MOLECOLARE Anno Corso: 2	6
Biomolecolare	18	18 - 30		BIO/10 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0146 - BIOCHIMICA APPLICATA Anno Corso: 1	6
				BIO/11 6 CFU (settore obbligatorio)	S0610 - BIOLOGIA MOLECOLARE II Anno Corso: 1	6
				BIO/19 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0892 - MICROBIOLOGIA DEI SISTEMI AGRO-AMBIENTALI Anno Corso: 1	6
Biomedico	6	6 - 24		BIO/09 6 CFU (settore obbligatorio)	S0618 - FISIOLOGIA II Anno Corso: 1	6
Totale Caratterizzante	54					54

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	12			BIO/04	MF0544 - FISIOLOGIA AMBIENTALE DELLE PIANTE Anno Corso: 2	6
				BIO/05	MF0886 - CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ ANIMALE Anno Corso: 1	6
				MAT/06	MF0142 - STATISTICA Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	12					18

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12	8 - 12			MF0434 - INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA Anno Corso: 1 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12					12

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	36	32 - 36			S0069 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	36
Totale Lingua/Prova Finale	36					36

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	6				MF0448 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (ALESSANDRIA) Anno Corso: 1 SSD: NN	6
Totale Altro	6					6

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	126

PERCORSO A16 - Percorso Biomedico e Biomolecolare

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Biodiversità e ambiente	6	6 - 30		BIO/06 6 CFU (settore obbligatorio)	S1397 - BIOLOGIA CELLULARE Anno Corso: 1	6
Biomolecolare	24	18 - 30		BIO/10 12 CFU (settore obbligatorio)	MF0146 - BIOCHIMICA APPLICATA Anno Corso: 1	6
					MF0889 - FONDAMENTI DI BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOCHIMICA DEI TUMORI Anno Corso: 1	6
				BIO/11 6 CFU (settore obbligatorio)	S0610 - BIOLOGIA MOLECOLARE II Anno Corso: 1	6
				BIO/19 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0267 - TECNICHE MICROBIOLOGICHE Anno Corso: 2	6
Biomedico	24	6 - 24		BIO/09 6 CFU (settore obbligatorio)	S0618 - FISIOLOGIA II Anno Corso: 1	6
				BIO/14 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0254 - FARMACOLOGIA Anno Corso: 2	6
				MED/04 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0149 - PATOLOGIA GENERALE II Anno Corso: 1	6
				MED/05 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0260 - METODOLOGIE DEL LABORATORIO CLINICO Anno Corso: 2	6
Totale Caratterizzante	54					54

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	12			CHIM/01	MF0362 - TECNICHE ANALITICHE IN CHIMICA CLINICA Anno Corso: 1	6
				MAT/06 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0142 - STATISTICA Anno Corso: 1	6
				MED/15 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0253 - EMATOONCOLOGIA Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	12					18

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12	8 - 12			MF0434 - INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA Anno Corso: 1 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12					12

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	36	32 - 36			S0069 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	36
Totale Lingua/Prova Finale	36					36

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	6				MF0448 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (ALESSANDRIA) Anno Corso: 1 SSD: NN	6
Totale Altro	6					6

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	126

PERCORSO A034 - Percorso Nutrizione

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Biodiversità e ambiente	6	6 - 30		BIO/01 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0885 - BOTANICA E RISORSE VEGETALI PER LA NUTRIZIONE Anno Corso: 1	6
Biomolecolare	24	18 - 30		BIO/10 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0249 - BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE Anno Corso: 1	6
				BIO/11 6 CFU (settore obbligatorio)	S0610 - BIOLOGIA MOLECOLARE II Anno Corso: 1	6
				BIO/18 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0890 - GENOMICA E NUTRIGENOMICA Anno Corso: 1	6
				BIO/19 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0263 - MICROBIOLOGIA DIAGNOSTICA E DEL CONTROLLO ALIMENTARE Anno Corso: 2	6
					MF0893 - MICROBIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Biomedico	12	6 - 24		BIO/09 12 CFU (settore obbligatorio)	MF0258 - FISILOGIA APPLICATA Anno Corso: 2	6
					MF0888 - FISILOGIA DELLA NUTRIZIONE Anno Corso: 1	6
Nutrizionistico e delle altre applicazioni	12	0 - 12		CHIM/10 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0252 - CHIMICA DEGLI ALIMENTI Anno Corso: 1	6
				MED/49 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0264 - NUTRIZIONE Anno Corso: 2	6
Totale Caratterizzante	54					60

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	12			BIO/03 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0896 - MICOLOGIA DEGLI ALIMENTI Anno Corso: 1	6
				IUS/14 2 CFU (settore obbligatorio)	MF0898 - IGIENE E LEGISLAZIONE ALIMENTARE: LEGISLAZIONE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0891 - IGIENE E LEGISLAZIONE ALIMENTARE) Anno Corso: 1	2

				MED/42 4 CFU (settore obbligatorio)	MF0897 - IGIENE E LEGISLAZIONE ALIMENTARE: IGIENE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0891 - IGIENE E LEGISLAZIONE ALIMENTARE) Anno Corso: 1	4
Totale Affine/Integrativa	12					12
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12	8 - 12			MF0434 - INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA Anno Corso: 1 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12					12
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	36	32 - 36			S0069 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	36
Totale Lingua/Prova Finale	36					36
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	6				MF0448 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (ALESSANDRIA) Anno Corso: 1 SSD: NN	6
Totale Altro	6					6
Totale CFU Minimi Percorso		120				
Totale CFU AF		126				

ART. 43 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il giorno 04 dicembre 2024, alle ore 13:30 si sono svolti, in modalità telematica e per entrambi i Poli Didattici, le consultazioni del corso di Laurea magistrale in Biologia ed i rappresentanti delle Parti Sociali interessate.

Alla riunione erano presenti, per la componente accademica

- il Presidente della Laurea magistrale in Biologia;
- un professore del corso di Studi Magistrale;
- un ricercatore del corso di Studi Magistrale.

Per la componente professionale erano presenti:

- Il rappresentante del consiglio dell'Ordine dei Biologi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
- i rappresentanti del laboratorio di analisi "Alessandria Analisi";
- un rappresentante dell'azienda Sacco S.r.l.;

- il direttore dello studio AR,
- un rappresentante di MICAMO lab.

Si apre la seduta del comitato di indirizzo

Il Presidente della Laurea Magistrale in Biologia illustra il corso nella sua disposizione geografica di Alessandria e Vercelli e nella suddivisione dei tre curricula con il percorso di studio delineato per gli stessi. Viene sottolineato il quadro di apprezzamento da parte degli studenti come da statistiche ANVUR. Viene sottolineato inoltre il fatto che i nostri laureati trovano impiego in tempi più brevi di confronto con gli altri Atenei di Area Geografica e Nazionali. Il numero degli iscritti ai vari curricula è modesto, ma in linea con la numerosità che si riscontra nelle Lauree Magistrali degli altri Atenei di confronto. Viene presentato il fatto che gli iscritti degli ultimi anni vedono un trend di incremento che rafforza i curricula degli indirizzi biomedico e agro-ambientale ed un contenimento dell'indirizzo nutrizionistico. Probabile riflesso di un cambiamento in atto nelle prospettive professionali.

Il Presidente invita le componenti professionali a manifestare eventuali suggerimenti.

Interviene il Presidente dell'Ordine dei Biologi che sottolinea il fatto che la diminuzione del numero di iscritti al corso di Laurea Magistrale indirizzo nutrizionistico va considerato anche in un risvolto positivo, considerando che l'area professionale manifesta profili di saturazione; sono inoltre in discussione presso il ministero suggerimenti orientati alla richiesta di profili propriamente di indirizzo specialistico per la professione di nutrizionista. Il Presidente dell'Ordine dei Biologi sottolinea l'importanza di incrementare negli studenti dei corsi di Biologia, l'approfondimento culturale incentrato sulla gestione della qualità anche sulla sicurezza, suggerendo qualora l'istituzione di un corso strutturato venga a presentare difficoltà, di procedere inserendo seminari o cicli brevi di lezione.

Prende la parola il rappresentante di Micabo Lab. che suggerisce di inserire con simili modalità complementari tematiche incentrate su Normative e Legislazione. Il suggerimento riceve il plauso di tutta la componente professionale del comitato. Per cui si proporrà accoglienza e organizzazione di quanto puntualizzato in sede di CCS.

La seduta si conclude alle ore 14:00.

Il giorno mercoledì 4 dicembre 2024 alle ore 14:00, si è tenuta in modalità telematica, tramite la piattaforma Google Meet, la riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative del territorio, della produzione di beni e servizi e delle professioni.

L'incontro, convocato tramite email (prot. n. 5832/2024), è stato avviato alle ore 14:05 dal Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (di seguito DISIT), il quale ha dato il benvenuto ai partecipanti e introdotto i lavori.

Per le organizzazioni sono stati invitati e hanno partecipato i soggetti indicati nel verbale allegato al link <https://disit.uniupo.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-formazione/consultazioni-organizzazioni-rappresentative-territorio-della-produzione-di-beni-servizi-delle>

Alla convocazione delle PSI partecipano anche i seguenti docenti interni UPO:

- Presidente del Corso di Laurea Triennale in Informatica
- Presidente del Corso di Laurea Triennale in Chimica

- Presidente del Corso di Laurea Triennale in Scienze Biologiche
- Presidente del Corso di Laurea Triennale in Fisica Applicata
- Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale
- Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche
- Professore associato rappresentante del Corso di Laurea Magistrale in Biologia
- Professore ordinario Area matematica
- Professore ordinario Area fisica
- Professore associato Area fisica
- Professore associato Area fisica
- Ricercatore Area biologica

Il Direttore ha spiegato la necessità di anticipare l'incontro annuale con le Parti Sociali Interessate (PSI) al mese di dicembre, anziché alla consueta data di febbraio, per allinearsi alla revisione degli Ordinamenti didattici dettata da normative recenti.

Ha poi informato i partecipanti che il Dipartimento e l'Ateneo sono stati sottoposti, nel marzo 2024, alla visita di accreditamento da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), ricevendo una valutazione positiva.

Infine, il Direttore ha fornito aggiornamenti in merito a cambiamenti nella governance dell'Ateneo, annunciando la nomina del Prof. Menico Rizzi a Rettore per il sessennio 2024-2030 e l'ingresso, a dicembre 2024, della nuova Direttrice Generale, Dott.ssa Mahée Ferlini.

Il Direttore ha illustrato i percorsi formativi offerti dal DISIT, che includono:

- Corsi di Laurea Triennale: Scienze Biologiche, Chimica, Informatica, Fisica Applicata;
 - Corsi di Laurea Magistrale: Biologia, Scienze Chimiche, Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale;
 - Corsi di Laurea Triennali Interdipartimentali: Food, Health and Environment, Chimica Verde, Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile, Biotecnologie;
 - Corso di Laurea Magistrale Interateneo con l'Università di Torino in Fisica dei Sistemi Complessi;
 - Dottorato in Chemistry and Biology;
 - Master di I livello in Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche, tenuto in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria.
- Sono stati inoltre condivisi alcuni dati significativi relativi al Dipartimento:
- oltre 3.000 studenti iscritti;
 - 83 componenti del personale tecnico-amministrativo sull'intero Polo di Alessandria;
 - 250 pubblicazioni all'anno da parte di docenti afferenti al Dipartimento;
 - Entrate da progetti di ricerca e attività conto terzi pari ad una media di 1,5 milioni di euro all'anno;
 - Partecipazione di 17 visiting professor e visiting researcher nel 2023 e 13 nel 2024 (fino a oggi);
 - 408 laureati nel 2023, con risultati sopra la media nazionale per tempi di laurea magistrale e occupazione post-laurea. In particolare, secondo i dati di Almalaurea, Consorzio interuniversitario che svolge studi statistici inerenti al mondo universitario italiano, il 70% degli occupati lavora nel

settore dei servizi e il 30% nell'industria, con una prevalenza di laureati maschi, i quali percepiscono mediamente stipendi più alti rispetto alle colleghe donne.

Il Direttore inoltre illustra le modifiche apportate all'offerta formativa del Dipartimento a seguito di alcune richieste in occasione dell'incontro tenutosi a febbraio 2024 con le organizzazioni rappresentative del territorio, della produzione di beni e servizi e delle professioni.

In particolare, è stato attivato un Percorso Extracurricolare tenuto dalla prof.ssa Lucrezia Songini dal titolo "Principi del controllo di Gestione" a seguito della richiesta di Federmanager. Inoltre, a seguito della segnalazione da parte dei Consiglieri dei Biologi del Piemonte, sono state promosse attività di orientamento fra i laureati del Dipartimento che hanno trovato lavoro a seguito del loro percorso presso il Dipartimento.

Il Direttore invita gli intervenuti a partecipare ai singoli tavoli di lavoro organizzati dai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio per approfondire in modo più ampio i suggerimenti all'offerta formativa del DISIT.

La riunione si conclude alle ore 14.20.

Il giorno 04 dicembre 2024, alle ore 14:30 si sono svolti, in modalità telematica e per entrambi i Poli Didattici, le consultazioni tra il corso di Laurea magistrale in Biologia ed i rappresentanti delle Parti Sociali interessate.

Il Corso di Laurea è rappresentato, per entrambe le sedi, dal Comitato di indirizzo formato dal sostituto del Presidente del corso di Laurea Magistrale e da due docenti del corso di Laurea. Alla riunione erano presenti, oltre ai rappresentanti del Comitato di Indirizzo del CdS, il sostituto del Presidente della Laurea magistrale in Biologia, ed il Presidente del corso di Laurea triennale in Scienze Biologiche. Tra le parti sociali intervenute erano presenti: rappresentante del consiglio dell'Ordine dei Biologi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; un libero professionista nell'ambito della sicurezza alimentare, rischio biologico e qualità; i rappresentanti del laboratorio di analisi "Alessandria Analisi", il Direttore del CREA, un rappresentante dell'azienda Sacco S.r.l., il direttore dello studio AR, un rappresentante di MICAMO lab. Il sostituto del Presidente della Laurea Magistrale in Biologia riassume come è strutturata la laurea magistrale.

Il rappresentante dell'Ordine dei Biologi dà maggiori informazioni sul ruolo del biologo (in ambito sanitario e in ambito ambientale), ribadendo l'importanza sulla gestione della qualità.

L'azienda "Alessandria analisi" chiede informazioni sulla legislazione e sul ruolo del biologo junior nel laboratorio analisi.

Il direttore del CREA illustra le attività dell'ente e ribadisce la disponibilità a collaborare con il dipartimento sia in ambito della ricerca che per lo svolgimento di tirocini per gli studenti.

La seduta si conclude alle 15:15.

Le osservazioni delle PSI sono state discusse nel CCS del 14 gennaio 2025.

ART. 44 Eventuali altre iniziative

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti/e giovani volontari/volontarie nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.

<https://www.uniupo.it/tuttostudenti/i-nostri-servizi-gli-studenti/orientamento-al-lavoro/servizio-civile>